

Fasc.n.16.05/2005-66

N° 39123 di protocollo

N° 336/A/ECO del 26 settembre 2014



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: L.G.F. di LA GALA FRANCO & C. S.r.l. con sede legale e impianto a Cermenate in via Montesordo 1. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 49/A/ECO del 12/9/2012 e s.m.i., ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE**
(Dott. Franco Binaghi)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: L.G.F. di LA GALA FRANCO & C. S.r.l. con sede legale e impianto a Cermenate in via Montesordo 1. Aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 49/A/ECO del 12/9/2012 e smi, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

RICHIAMATO il P.D. n.49/A/ECO del 12/9/2012, e successive modifiche, di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla ditta L.G.F. di LA GALA FRANCO & C. S.r.l. per l'impianto a Cermenate in via Montesordo 1;

CONSIDERATO che ARPA Como, nella relazione tecnica trasmessa con nota prot.n.73050 del 30/5/2014, propone un aggiornamento dell'atto autorizzativo a seguito di quanto riscontrato nel corso della visita ispettiva ordinaria effettuata nel mese di maggio 2014 presso l'impianto di cui trattasi;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia e Ambiente;

RITENUTO di procedere con l'aggiornamento dell'atto autorizzativo per recepire le proposte formulate da ARPA e le nuove disposizioni normative introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 46/2014;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";



DETERMINA

1. Di individuare come punto di campionamento ufficiale, per le acque reflue di processo in uscita dal depuratore aziendale, il pozzetto di ispezione ubicato immediatamente a monte rispetto al punto S1 indicato nella tavola n.3 del giugno 2012.
2. Di accogliere la richiesta, presentata in sede di rinnovo dell'AIA dalla ditta di cui trattasi ai sensi dell'art.13 del R.R.4/2006, di non assoggettamento alle disposizioni del medesimo Regolamento che disciplinano la separazione e il trattamento delle acque di prima pioggia, tenuto conto che:
 - La ditta ha richiesto l'esenzione dall'applicazione del R.R.4/2006, ex art.13 del regolamento stesso, in data 24/7/2012 come richiesto dalla Conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di rinnovo dell'AIA;
 - Unitamente alla suddetta istanza la ditta ha predisposto una specifica relazione illustrante gli accorgimenti tecnici e le procedure adottate per ridurre al minimo il rischio di contaminazione delle superfici scolanti di natura tale da comportare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;
 - ARPA Como, a seguito della visita ispettiva del maggio 2014, ha confermato che quanto contenuto nella suddetta relazione corrisponde alla situazione oggettiva riscontrata in loco;
3. Di modificare la prescrizione III) al paragrafo E.4 dell'allegato tecnico all'AIA nel seguente modo: "Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché; in particolare le cisterne piene devono essere movimentate con il relativo bacino di contenimento e nelle operazioni di scarico devono essere utilizzati tappeti copri tombino. In caso di sversamento accidentale di sostanze, la zona interessata deve essere circoscritta con materiali assorbenti e **il materiale raccolto, se non riutilizzabile, deve essere smaltito come rifiuto**".
4. Di inserire al paragrafo D.3 dell'allegato tecnico all'AIA il seguente capoverso: "L'impianto statico è dotato di un bacino di contenimento che, a differenza di quello degli impianti roto e catene, non è impermeabilizzato. La ditta pertanto sta provvedendo alla progressiva installazione di vasche a doppia camicia."
5. Di inserire al paragrafo E.4 dell'allegato tecnico all'AIA la seguente prescrizione XI) Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis) del D.Lgs 152/06 e smi nei tempi e con i contenuti che saranno stabiliti con il decreto del MATTM previsto all'art.29-sexies comma 9-sexies del D.Lgs 152/06 e smi.
6. Di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n.49/A/ECO del 12/9/2012 e smi, ad eccezione di quelle variate con il presente atto;
7. Di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 10 anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

DISPONE

1. la notifica del presente atto alla ditta L.G.F. di LA GALA FRANCO & C. Srl, al Comune di Cermenate, all'ARPA – Dipartimento di Como, a Lura Ambiente Spa e all'Ufficio d'Ambito di Como;



2. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

3. che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE**
(Dott. Franco Binaghi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.